

LA DIFESA DELL'ONOREVOLE

Cassinelli: «Tagli? Non solo sulla sanità»

Onorevole Cassinelli, si discute in questi giorni dell'ipotesi di tagli alla spesa sanitaria: può spiegarci il punto di vista della maggioranza?

«Parlare di tagli alla sanità è improprio: si tratta di una serie di tagli che investono tutti i ministeri. Sono provvedimenti di contenimento della spesa che riguardano anche numerosi consigli d'amministrazione e in generale il settore pubblico, nell'ottica di una razionalizzazione dei costi: è una politica generale che interessa anche la spesa sanitaria, ma non solo».

Sono interventi per contenere la spesa che riguardano anche consigli di amministrazione e in generale il settore pubblico

- Si potrebbe però obiettare che i tagli potrebbero essere limitati a settori meno cruciali per la vita dei cittadini: perché includere anche la sani-



L'onorevole del Pdl Roberto Cassinelli

tà?

«Il punto è che anche nella sanità la spesa può essere razionalizzata, come negli altri settori».

- Eppure è noto che nu-

merose regioni italiane hanno avuto rilevanti problemi di deficit in relazione alla spesa sanitaria. Tra queste, la Liguria, che quest'anno è

riuscita a rimettere in pari i propri conti.

«Quando si parla di deficit bisogna domandarsi se non dipenda da una spesa gestita in maniera poco opportuna e poco responsabile. Il problema può derivare dalla mancanza di fondi, ma anche dal modo in cui vengono utilizzati. Ad ogni modo, per quanto riguarda le regioni c'è una novità: il ministro Tremonti ha annunciato che trasferirà loro parte del patrimonio del demanio. Questo significa che, se vorranno, avranno fondi da destinare alla spesa sanitaria».

[a.d.t.]

